

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 19 APRILE 2012:**

- 1. Modificazioni statutarie inerenti l'art. 6) al fine dell'ampliamento della delega conferita dall'Assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010 al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443, commi 1 e 2, del codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio del Piano di azionariato approvato nella medesima riunione assembleare, relativamente alla parte riservata agli amministratori ed ai dirigenti della Società e del Gruppo.**
-

Relazione del Consiglio di Amministrazione

**all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata il giorno 19 aprile 2012 in
prima convocazione e 20 aprile 2012 in seconda convocazione**

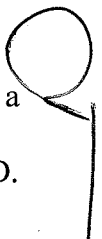
Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare, tra l'altro, sull'argomento di seguito illustrato:

1. Modificazioni statutarie inerenti l'art. 6) al fine dell'ampliamento della delega conferita dall'Assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010 al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443, commi 1 e 2, del codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio del Piano di azionariato approvato nella medesima riunione assembleare, relativamente alla parte riservata agli amministratori ed ai dirigenti della Società e del Gruppo.

Con riferimento al suddetto argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati per esaminare e, se del caso, approvare la proposta di modifica alla delega che fu conferita, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, del codice civile per aumentare, anche in più riprese, a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile per massimi Euro 500.000,00 mediante emissione di massime n. 5.000.000 di nuove azioni da riservare in sottoscrizione agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate, in qualità di beneficiari del piano di *stock option* denominato il "Piano Top Management 2010" (il "**Piano**").

In proposito, si dà atto che la proposta di incremento del numero di opzioni da porre a servizio del Piano, illustrata da apposita relazione redatta ai sensi dell'art. 114-bis del D.



Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58, cui si rinvia, è sottoposta all'esame ed all'approvazione dell'assemblea della Società - parte ordinaria – convocata in prima convocazione per il 19 aprile 2012.

Ove la proposta di incremento del numero di opzioni da riservarsi al Piano fosse approvata dall'Assemblea degli Azionisti, parte ordinaria, il Piano avrebbe ad oggetto massimo n. 11.000.000 di opzioni, che conferiscono il diritto di sottoscrivere un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società di nuova emissione, con godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, da assegnare agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate, destinatari del Piano (le "Opzioni").

Per far sì quindi che la Società abbia la provvista di azioni di nuova emissione necessaria al fine di dare esecuzione al Piano e di conseguire gli obiettivi che attraverso di esso la Società si prefigge, si propone di modificare la delega che fu conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, commi 1 e 2, del codice civile, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 al fine di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento il capitale sociale, per un periodo di cinque anni dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010, per:

- un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.100.000,00 - rispetto agli originari 500.000,00 - con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 11.000.000 di nuove azioni ordinarie – rispetto alle originarie n. 5.000.000 - da riservare ai beneficiari del Piano Top Management 2010, ad un prezzo di sottoscrizione, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, pari al medesimo prezzo unitario stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 e cioè pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con rife-



rimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni della Società nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre.

L'aumento in parola comporterebbe un potenziale effetto diluitivo – in caso di “esercizio” di tutte le stock option - sull'attuale capitale sociale di Mediolanum SpA di circa l'1,499%. Tale potenziale effetto diluitivo sarebbe peraltro compensato dalla creazione di valore determinata dal raggiungimento degli obiettivi prefissati così come indicati nella relazione di parte ordinaria a cui si fa espresso riferimento.

In conseguenza dell'aumento di capitale che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale.

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra, Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che l'attuale capitale sociale è interamente versato;
- preso atto del parere rilasciato dalla società di revisione legale sul punto,

delibera

a) di modificare la delega attribuita agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 per aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, conferendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, per un periodo di cinque anni dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010, per massimi complessivi Euro 1.100.000,00 (in luogo di Euro 500.000,00) e quindi mediante emissione di massime complessive n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro

0,10 cadauna (in luogo di n. 5.000.000), con godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate beneficiari del piano di azionariato "Piano Top Management 2010". Fermo ed invariato il restante contenuto della delega.

b) di modificare l'art. 6, comma 5, dello Statuto sociale, sulla base della delibera di cui al punto 1) nel modo seguente:

MEDIOLANUM S.p.A.	
Statuto sociale	
Testo vigente	Testo proposto con evidenza delle modifiche
<p>Articolo 6, comma 5) 5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile. L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010 ha deliberato di attribuire agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, la facoltà: - di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 500.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, con godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate beneficiari del relativo piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di</p>	<p>Articolo 6, comma 5) 5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile. L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010 – <i>le cui deliberazioni sono state integrate dall'assemblea straordinaria del 19 aprile 2012 per quanto attiene l'aumento di capitale sociale ex art. 2443, commi 1 e 2, c.c. dedicato agli amministratori e dirigenti della Società e delle controllate beneficiari del relativo piano di azionariato</i> - ha deliberato di attribuire agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, la facoltà: - di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 1.100.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, con godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate beneficiari del relativo piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento</p>

<p>diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p> <p style="text-align: center;">omissis</p>	<p>all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p> <p style="text-align: center;">invariato</p>
--	--

Si informa che la presente deliberazione non costituisce causa di recesso ai sensi di legge e di statuto.

Milano 3, 1 marzo 2012

Mediolanum S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Roberto Ruozi)